



PROVINCIA DI ROMA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

**N. contratto d'appalto o d'opera
N. ordine**

Da individuare

**Attività oggetto del contratto
d'appalto o d'opera**

Servizio di movimentazione interna ed esterna di archivi e di materiale vario da e per i Centri per l'Impiego della Provincia di Roma e di raccolta, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata di materiale fuori uso

Appaltatore/prestatore d'opera

Datore di Lavoro:

Provincia di Roma

**Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione**

Stefano Moro

INDICE

- 1.Introduzione.
- 2.Criteri utilizzati nell'identificazione delle interferenze e nella valutazione dei rischi da esse derivanti
 - 2.1 Metodologia della valutazione
 - 2.2 Costi della sicurezza
 - 2.2.1 Premessa
 - 2.2.2 Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze
- 3.Modalità d'implementazione e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate.
- 4.Valutazione dei rischi da interferenza
 - 4.1 Scheda identificativa dell'appalto/opera
 - 4.1.1 Ambito di interferenza temporale – giornaliero orario
 - 4.1.2 Ambito di interferenza temporale – settimanale
 - 4.2 Misure di prevenzione e protezione generali
 - 4.2.1 Prevenzione incendi e Gestione delle emergenze (vie di fuga e uscite di sicurezza)
 - 4.2.1.1 Procedura da adottare in caso di emergenza
 - 4.3 Sospensione del servizio
 - 4.4 Prescrizioni
 - 4.5 Misure di prevenzione protezione specifiche per l'appalto
 - 4.6 Valutazione dei costi della sicurezza
 - 4.6.1 Rischi propri della Ditta esecutrice
 - 4.6.2 Costi della sicurezza per rischi da interferenza
 - 4.7 Aggiornamento del D.U.V.R.I.

1. INTRODUZIONE

Il D.Lgs. n. 106/2009 che reca disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n.81/2008, prevede l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Nel campo di applicazione del D.Lgs. n.163/2006 e successive modificazioni, il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)**, è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Nei casi in cui il contratto sia affidato da una centrale di committenza o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincida con il committente, il soggetto che affida il contratto redigerà il DUVRI con l'indicazione di una prima ricognizione dei rischi che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto: il documento stesso dovrà poi essere integrato dal soggetto presso il quale il contratto deve essere eseguito, prima dell'esecuzione, con l'indicazione dei rischi specifici da interferenza presenti nel luogo di lavoro.

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

2.1 METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, sono stati effettuati incontri con il responsabile del contratto al fine di reperire le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Ciascuna attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna fase sono state raccolte le informazioni mediante una scheda appositamente predisposta, riportata al punto 4.5.

Le informazioni reperite per ogni singola fase, riguardano:

- gli specifici luoghi/aree di lavoro;
- i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi;
- i turni e la durata delle lavorazioni;
- i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati;
- la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree interessate dall'effettuazione delle attività al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base delle informazioni contenute nel capitolato di appalto e nel relativo allegato tecnico, integrate con quelle raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni

fase di attività.

2.2 COSTI DELLA SICUREZZA

2.2.1 Premessa

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, precisamente a:

1) *Costi relativi all'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri delle imprese appaltatrici*, per i quali resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007).

Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:

- devono essere indicati dall'appaltatore, nell'offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
- non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
- il committente deve valutarne la congruità “anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale”.

2) *Costi relativi all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze*.

Tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori, per i quali, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008:

- devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono soggetti al ribasso;
- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;
- se i DUVRI “dinamici” richiedono misure di sicurezza aggiuntive, il committente dovrà stimarne i costi e rimborsarli agli appaltatori; a tal fine il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza
- va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.

2.2.2 Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del DPR 222/2003 per gli appalti di lavori,

- a) gli apprestamenti (opere provvisoriale);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Inoltre non verranno conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

Nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto subentrasse un subappalto, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una "dichiarazione congiunta" da parte delle ditte).

Potrebbe, infine, verificarsi in fase di elaborazione di DUVRI dinamico o in corso di esecuzione del contratto la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con una rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenze. A tal riguardo il committente dovrà predisporre tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta con il responsabile del contratto da parte del committente, il responsabile SPP e con i responsabili degli appaltatori/subappaltatori e i prestatori d'opera coinvolti. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, referente per l'esecuzione del contratto, SPP, appaltatore, subappaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

4.1 SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO/OPERA	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Rif. contratto d'appalto	
Durata del contratto	
Responsabile dell'esecuzione del contratto	
Referente per l'esecuzione del contratto	
Preposto alla sorveglianza	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	

Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	

4.1.1 Ambito di interferenza temporale – giornaliero orario

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Committente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impresa appaltatrice	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

4.1.2 Ambito di interferenza temporale – settimanale

	L	Ma	Me	G	V	Sa	D
Committente	-	-	-	-	-	-	-
Impresa appaltatrice	-	--	--	--	--	--	--

4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. L'accesso all'interno dello Stabilimento è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata dalla Direzione di Stabilimento (Coordinatore dell'Immobile)
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).
3. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.
5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
10. A seguito della designazione della ditta assegnataria del contratto di appalto il "DUVRI Statico", presentato in fase di gara, potrà essere integrato, con nuove misure di prevenzione risultanti dalla riunione di coordinamento e con eventuali soluzioni alternative proposte dalla ditta appaltatrice per la riduzione dei rischi da interferenza; quest'ultimo sarà il "DUVRI Dinamico" che insieme al precedente

“DUVRI Statico” dovrà essere allegato al contratto di appalto;

11. Eventuali subappalti dovranno essere autorizzati ufficialmente dal Dirigente delegato;
12. Le ditte subappaltatrici dovranno, partecipare alla riunione di coordinamento, sottoscrivere il DUVRI Statico e condividere il DUVRI Dinamico redatto contestualmente alla suddetta riunione.
13. In caso di subappalti in corso d'opera, seguire l'iter descritto nei punti 11 e 12.

4.2.1 Prevenzione incendi e Gestione delle emergenze (vie di fuga e uscite di sicurezza)

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare che il proprio personale: preventivamente prenda visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza; mantenga i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone e di mezzi in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso; prenda visione della posizione dei presidi di emergenza; si attenga alle disposizioni del Committente in caso di emergenza.

Il Committente tramite il Referente di Sede (Responsabile dell'Immobile) assicura: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza del Committente (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua etc.

4.2.1.1 Procedura da adottare in caso di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento occorre chiare il numero di emergenza interno, per una situazione grave, sia il centralino delle emergenze che il numero per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco .
Vostro comportamento di sicurezza	In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: - Date l'allarme attraverso il centralino delle emergenze e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.

- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115 e comunque avvisare le squadre di emergenza attraverso il centralino per le emergenze.**
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionandol'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

PRONTO SOCCORSO

<p>Misure di Prevenzione e Protezione Vostro comportamento di sicurezza</p>	<p>L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.</p> <p>Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, chiamare la squadra di emergenza attraverso il n° apposito intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03.</p> <p>Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione solo se autorizzati e in possesso delle capacità .</p> <p>Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso e comunque avvisare le squadre di emergenza attraverso il centralino per le emergenze.</p>
---------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4.3 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Servizio ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

4.4 PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il servizio.

4.5 MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'APPALTO

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) CIRCOLAZIONE E	Presenza di altri	Incidenti:	MISURE COMPORTAMENTALI

**MANOVRE NELLE
AREE ESTERNE CON
AUTOMEZZI E
MACCHINARI**

**veicoli in circolazione
e manovra:**

- automezzi del personale
- automezzi di altri
appaltatori/prestat ori
d'opera/terzi

Presenza di pedoni:

- personale
- altri appaltatori/
prestatori d'opera/terzi

- impatti tra
automezzi

- **Investimenti**
- **Urti**

PER L'APPALTATORE

- Procedere nelle aree esterne a
passo d'uomo
- Impegnare le aree di
carico e scarico merci solo
quando queste non sono
utilizzate da altri soggetti
- In caso di manovre in
retromarcia o quando
la manovra risulti
particolarmente
difficile (spazi ridotti,
scarsa visibilità, ecc.),
farsi coadiuvare da un
collega a terra;
- Dare sempre la precedenza ai
pedoni.
- In mancanza di sistema di
segnalazione acustica di
retromarcia (cicalino) sul mezzo,
preavvisare la manovra
utilizzando il clacson.
- Non sostare o parcheggiare
davanti a presidi antincendio

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <p>Presenza di personale che movimenta materiali ingombranti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare l'accreditamento all'ingresso dello stabile - Esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno dello stabile, seguire i percorso indicati dal personale all'entrata in caso di difficoltà farsi accompagnare o richiedere assistenza. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite in caso d'emergenza - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare nelle aree di parcheggio ed in particolare

dietro gli automezzi in fermata e in manovra

- Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
3) MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO	<p>Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Urti a persone o cose - Caduta di oggetti - pericolo di inciampo - di scivolamento - di pavimento bagnato 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accordo con l'ufficio ricevente riguardo il giorno delle consegne. - Per il trasporto di: materiale ingombrante, utilizzare possibilmente i montacarichi se presenti, altrimenti anche gli ascensori ma mai con persone a bordo, rispettando sempre le portate massime - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto - In caso si debba trasportare un carico su passaggi pedonali (rampe, corridoi, ecc.), dare sempre la precedenza ai pedoni - Utilizzare se possibile sistemi meccanici di sollevamento stabilizzando ed assicurando preventivamente il carico, effettuare il trasporto solo dopo aver preventivamente verificato il percorso, in caso di scarsa visibilità effettuare il trasporto in più persone. - Proteggere con dispositivi antiurto o taglio elementi che possono causare traumi o ferite. - Rispetto della segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo di "pavimento bagnato", evitando di compiere le operazioni fino al ripristino della situazione normale. - Informazione del personale dell'appaltatore circa l'uso di scarpe antiscivolo.

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Contatto/inalazione contoner contenuto nel materiale di consumo oggetto di fornitura	<p>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi 	- rumore fastidioso	<p>Nell'operazione di installazione del materiale in oggetto e di rimozione dei consumabili esauriti, l'addetto della ditta dovrà indossare opportuni dispositivi di protezione individuale quali guanti monouso e mascherine e tutto il necessario in funzione delle schede di sicurezza dei prodotti da installare</p> <p>In caso di versamento del toner, l'addetto dovrà prontamente segnalarlo al dipendente interessato dall'operazione.</p>

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
5) ELETTROCUZIONE	<p>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi 	- coinvolgimento in elettrocuzione	<p>L'addetto dell'impresa prima dell'installazione dovrà essere in condizione di conoscere l'ubicazione delle fonti di alimentazione del macchinario e poter operare su di esse in piena sicurezza; questi inoltre dovrà verificare che il dipendente abbia correttamente disalimentato il macchinario assegnatogli ed in caso di assenza o impedimento dello stesso dovrà provvedervi personalmente.</p> <p>Per i macchinari di utilizzo comune è comunque onere della Ditta effettuare ogni operazione di disalimentazione.</p>

Allegato scheda D.U.V.R.I.

La circolare n. 3 del 5 marzo 2008 dell’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture chiarisce che : “La stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell’area interessata, o sull’elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Si precisa che anche nell’ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d’asta nel relativo contratto”.

4.7 AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l’intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività previste.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Azienda	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Paola Bottaro	

AZIENDA APPALTATRICE Con l’apposizione della firma nello spazio sottostante l’azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l’attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di Lavoro	Firma

Roma, ____/____/____